



DELIBERAZIONE N. 22 DEL 13 MAGGIO 2026

Oggetto: Proposta transattiva e non negoziabile, ai sensi dell'art. 258 del D. Lgs. n. 267/2000, dell'Organismo Straordinario di Liquidazione del Comune di Sant'Arpino relativa al credito vantato dall'Ente Idrico Campano per il versamento del fondo di dotazione ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge regionale n. 12 dicembre 2015, n. 15 e delle spese di funzionamento relative all'anno 2019 previste dall'art. 21 dello Statuto - determinazioni.

L'anno duemilaventisei, il giorno tredici del mese di maggio alle ore 15.00, previa formale convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano in prima convocazione. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato - che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si partecipa alla riunione	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele			X
3	Caiazza Raffaele	Sede EIC	X	
4	Califano Bernardo	DECADUTO		
5	Carotenuto Pietro	Studio professionale	X	
6	Centanni Gelsomino			X
7	Colombiano Anacleto	DIMESSO		
8	Coppola Raffaele	Sede EIC	X	
9	Di Sarno Salvatore	DECADUTO		
10	Forgione Pompilio	Sede EIC	X	
11	Palmieri Beniamino	In movimento	X	
12	Parente Giuseppe	Sede EIC	X	
13	Parisi Salvatore			X
14	Pirozzi Francesco	Università degli Studi di Napoli <i>Federico II</i>	X	
15	Pirozzi Nicola	DECADUTO		
16	Porfidia Raffaele			X
17	Rozza Simone	Municipio di Quadrelle	X	
18	Sarnataro Luigi	Sede EIC	X	
19	Scotto Giuseppe	Sede EIC	X	
20	Supino Stanislao	Sede EIC	X	



Il Presidente prende atto che sono presenti n. 12 componenti del Comitato Esecutivo su 16 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che

- la legge regionale 12 dicembre 2015, n. 15 *"Riordino del servizio idrico campano ed istituzione dell'Ente Idrico campano"*, ha istituito l'Ente di Governo dell'Ambito regionale, denominato Ente Idrico Campano (EIC), al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni del territorio campano;
- la Giunta Regionale della Campania, in adempimento a quanto previsto dall'art. 5, comma 7, della legge regionale n. 15/2015, con deliberazione 29 dicembre 2015, n. 885, ha approvato lo Statuto dell'Ente Idrico Campano, successivamente modificato con deliberazioni del Comitato Esecutivo;
- all'Ente Idrico Campano, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 15/2015, si applicano le disposizioni di cui al Titolo IV della Parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della Parte II del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*);
- il Comune di Sant'Arpino - tra i comuni campani consorziati - ha aderito all'Ente Idrico Campano con la deliberazione del Consiglio comunale del 22 aprile 2016 n. 2.

Rilevato che

- tra gli adempimenti dei Comuni consorziati è previsto l'obbligo del versamento del fondo di dotazione ai sensi della seguente normativa:
 - l'art. 7, comma 3, della legge regionale 12 dicembre 2015, n. 15 prevede che *"l'Ente è dotato di un proprio patrimonio costituito da: a) un fondo di dotazione istituito all'atto della costituzione dell'EIC dagli enti locali nella misura definita dallo Statuto..."*;
 - l'art. 20, comma 1, lett. a), dello Statuto dell'Ente Idrico Campano quantifica la consistenza del fondo di dotazione iniziale *"in € 0,50 per abitante residente, a carico dei Comuni partecipanti all'EIC..."* e, al comma 2, prevede *"Il riparto tra i Comuni della quota relativa al fondo di dotazione, in favore dell'EIC, avviene sulla base dell'entità della popolazione residente negli stessi Comuni, con riferimento alla data di pubblicazione della L.R. 15/2015 sulla base dei dati ufficiali ISTAT relativi ai cittadini residenti in Regione Campania, riportati in allegato A"*;
- il Comune di Sant'Arpino, con le note 20 agosto 2018, protocollo n. 493 e 5 novembre 2018, protocollo n. 811, è stato invitato a versare il fondo di dotazione pari ad € 7.128,50.

Rilevato, altresì, che

- l'art. 21 dello Statuto dell'Ente Idrico Campano dispone:
 - al comma 1 che le spese di funzionamento dell'EIC gravano sulla tariffa del Servizio Idrico Integrato, in conformità alle norme vigenti e alle deliberazioni ARERA;
 - al comma 2 che fino al completo subentro in tutte le gestioni esistenti da parte del gestore unico individuato per ciascun ambito distrettuale, l'Ente Idrico Campano fa fronte alle spese di funzionamento: a) con i proventi posti a carico dei soggetti gestori come ricompresi nelle relative predisposizioni tariffarie; b) con i proventi da versare a cura delle gestioni esistenti per le quali non è ancora avvenuto il subentro del gestore unico, determinati annualmente dal Comitato Esecutivo nell'ambito dell'approvazione del bilancio preventivo;
- al Comune di Sant'Arpino sono state richieste, a seguito dell'approvazione del Bilancio di



previsione dell'Ente Idrico Campano, con la nota protocollo n. 5521 del 25 marzo 2019, le spese di funzionamento, pari ad € 2.108,00, dovute all'Ente per l'anno 2019 in forza del richiamato art. 21, comma 2, dello Statuto.

Considerato che

- prima di avviare azioni di recupero per i Comuni inadempienti nel versamento del fondo di dotazione e delle spese di funzionamento, sono state richieste alle Prefetture campane le informazioni sui Comuni in stato di dissesto finanziario, stante il divieto imposto dall'art. 248, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 di poter intraprendere o proseguire azioni esecutive nei confronti degli Enti in dissesto per i debiti che rientrano nella competenza dell'organo straordinario di liquidazione;
- l'Ente Idrico Campano, a seguito di acquisizione della notizia dell'avvenuto stato di dissesto finanziario del Comune di Sant'Arpino, con nota protocollo n. 1793 del 31 gennaio 2020, ha inoltrato, all'Organismo Straordinario di Liquidazione (OSL) del Comune di Sant'Arpino, la richiesta di ammissione alla massa passiva del proprio credito vantato entro la data del 31 dicembre 2019 e costituito dall'importo di € 7.128,50 per il fondo di dotazione, pari ad € 0,50 per abitante calcolato sulla base della popolazione ISTAT anno 2015, e dall'importo di € 2.108,00 per le spese di funzionamento dovute per l'anno 2019;
- l'Organismo Straordinario di Liquidazione del Comune di Sant'Arpino, con nota protocollo n. 10447 del 28 aprile 2026 acquisita in pari data al protocollo EIC n. 12526, ha formulato la seguente proposta transattiva per il credito dell'Ente Idrico Campano ai sensi dell'art. 258 del D. Lgs. n. 267/2000, comma 3, che prevede "*...viste le risorse disponibili e quelle di possibile realizzo, ai sensi dell'art. 258 TUEL e delle previsioni di cui alla deliberazione 94 del 13.03.2026, propone in via transattiva e non negoziabile, il pronto pagamento di complessivi € 3.694,60 come risultanti nel seguente prospetto:*

<i>Importo istanza</i>	<i>Importo riconoscibile art. 258 TUEL</i>	<i>% art. 258 TUEL</i>	<i>Credito transabile</i>	<i>Pagamento effettuabile</i>	<i>Importo da accantonare in caso di rifiuto</i>
€ 9.236,50	€ 9.236,50	40 %	€ 3.694,60	€ 3.694,60	€ 4.618,25

...La proposta transattiva è da intendersi "a saldo e stralcio" di ogni avere e a tacitazione di ogni diritto e pretesa nei confronti di questo Organo e del Comune di Sant'Arpino (CE), con rinuncia espressa ad interessi, rivalutazione del credito ed accessori eventuali, nonché a tutte le azioni giudiziali ed esecutive, e spese relative, eventualmente intraprese per ottenere il pagamento del credito a qualsiasi titolo vantato.

L'importo di cui sopra e così determinato sarà pagato in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla sottoscrizione e ricezione dell'accettazione da manifestarsi mediante sottoscrizione della dichiarazione allegata alla presente proposta ...".

Ritenuto che

- la proposta transattiva formulata di € 2.851,40, a fronte del credito vantato di € 7.128,50 a titolo di fondo di dotazione, non possa essere accolta in quanto il fondo stesso rappresenta per l'Ente Idrico Campano il patrimonio netto iniziale, che non può subire modifiche nel tempo, posto a garanzia della continuità operativa dell'Ente;

- la proposta transattiva di € 843,20 riferita alle spese di funzionamento dovute all'Ente Idrico Campano per l'anno 2019, pari al 40% del credito vantato di € 2.108,00, possa, invece, essere accettata in quanto lo stato finanziario attuale dell'Ente consente di ricevere una proposta di soddisfo non integrale del credito, anche in un'ottica di collaborazione con i Comuni consorziati che si trovano in dissesto finanziario, stante la rapidità di soddisfo del credito.

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49, comma 2. del D. Lgs. n. 267/2000.

Acquisito, altresì, il giudizio favorevole dell'Organo di revisione espresso, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, punto 6, del D. Lgs. n. 267/2000, con verbale n. 81 dell'11 maggio 2026 acquisito al protocollo dell'Ente Idrico Campano con il n. 13749 del 12 maggio.

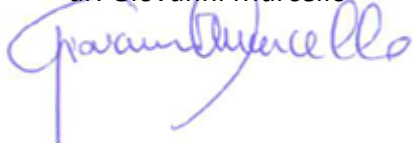
Con il voto favorevole unanime dei presenti

DELIBERA

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto della proposta transattiva dell'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Sant'Arpino, trasmessa con la nota 28 aprile 2026, protocollo n. 10447 acquisita in pari data al protocollo EIC n. 12526, formulata ai sensi dell'art. 258 del D. Lgs. n. 267/2000;
3. di non accettare la proposta transattiva formulata di € 2.851,40 per il credito di € 7.128,50 vantato dall'Ente Idrico Campano a titolo di fondo di dotazione;
4. di accettare la proposta transattiva di € 843,20 riferita alle spese di funzionamento dovute all'Ente Idrico Campano per l'anno 2019, pari al 40% del credito vantato di € 2.108,00, e di dare mandato al Presidente, quale legale rappresentante legale dell'Ente Idrico Campano, di trasmettere la presente deliberazione all'Organo Straordinario di Liquidazione, unitamente alla dichiarazione di accettazione allegata alla proposta dell'OSL;
5. di trasmettere la presente deliberazione al Direttore Generale e al Dirigente del Settore "Contabile" per gli adempimenti consequenziali;
6. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo pretorio on-line dell'Ente e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito dell'Ente;
7. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Direttore Generale

dr. Giovanni Marcello



Il Presidente

prof. Luca Mascolo

